

REGOLAMENTO ENTRATA/USCITA DALLA SCUOLA

PREMESSA

Visto che la sicurezza degli allievi e la prevenzione dei rischi sono aspetti irrinunciabili della scuola;

considerato che secondo la giurisprudenza in materia e gli interventi dell'Avvocatura dello Stato è necessario adottare disposizioni interne all'Istituto onde esercitare la vigilanza, effettiva e potenziale, dei minori ad esso affidati;

considerato che la giurisprudenza ritiene che l'affidamento di un minore, effettuato dai genitori ad una Istituzione scolastica, comporta per la stessa il dovere di vigilanza controllando con la dovuta diligenza e con l'attenzione richieste dall'età e dallo sviluppo psico-fisico del minore che questi non abbia a trovarsi in situazioni di pericolo, sino a quando alla vigilanza della scuola non si sostituisca quella effettiva o potenziale dei genitori o loro delegati;

visto l'art 19.bis della Legge 172 04.12.2017 con cui i genitori dei minori di anni 14 possono autorizzare le istituzioni scolastiche a farli uscire autonomamente;

il Consiglio d'Istituto dell'IC "Il Milione" di Suzzara adotta il presente Regolamento per definire le modalità relative all'entrata e all'uscita degli alunni.

CAPO I

MODALITA' DI ENTRATA A SCUOLA

Art. 1

Il personale docente, come previsto dal Contratto Collettivo Nazionale del Lavoro, si troverà a scuola **5 minuti** prima dell'avvio delle attività didattiche, per accogliere gli alunni.

Art. 2

Per l'entrata posticipata rispetto all'orario d'avvio delle lezioni, è sempre necessaria la presenza di un genitore o di un altro delegato allo scopo.

CAPO II

MODALITA' DI USCITA

Art. 3

Durante l'ordinario orario scolastico, per le uscite anticipate, sia prima del termine delle lezioni antimeridiane e sia di quelle pomeridiane, è sempre necessaria la presenza di un genitore o di un altro delegato allo scopo. Si considera uscita anticipata anche quella delle ore 13 (termine lezioni antimeridiane) qualora l'alunno/a risulti iscritto al servizio mensa. Pertanto, gli alunni di qualsiasi età, classe e condizione possono essere prelevati solo ed esclusivamente da un genitore o da persona delegata, purché maggiorenne. I docenti sono tenuti a formalizzare l'operazione di consegna, che deve essere sottoscritta dal genitore o persona delegata e dal docente stesso, utilizzando la modulistica presente nel diario.

Art. 4

Dopo il suono della campanella i collaboratori scolastici devono essere posizionati davanti al portone di uscita della scuola per controllare il regolare deflusso; in caso di ritardo dell'autobus, si deve attendere a far uscire i ragazzi sino a che tutti i mezzi di trasporto non siano posizionati.

Gli insegnanti dell'ultima ora hanno l'obbligo di segnalare eventuali situazioni di pericolo e di vigilare sui ragazzi, all'atto dell'uscita della scuola, dall'aula fino al cancello esterno ove avviene simbolicamente o materialmente la riconsegna dei medesimi ai genitori o chi ne fa le veci (per es. gli addetti ad uno scuolabus).

I genitori che non riescono a presentarsi all'ora stabilita a prelevare il proprio figlio, sono tenuti a informare dell'imprevisto la scuola, che provvederà alla temporanea vigilanza dell'alunno.

Nell'ipotesi in cui il minore non venga prelevato da scuola e non vi sia stata informazione da parte della famiglia, il personale presente - insegnanti e/o collaboratori - tenterà di rintracciare ogni familiare o persona di fiducia di cui sia noto il recapito. Qualora ciò non fosse possibile, l'insegnante informerà il Dirigente Scolastico perché si prendano i provvedimenti del caso.

Art. 5

La Scuola, in considerazione dell'età anagrafica degli alunni, non consente l'uscita

autonoma al termine delle lezioni agli alunni frequentanti le sezioni dell'Infanzia e le classi della Scuola Primaria.

Art. 6

Per il ritiro degli alunni al termine delle lezioni, in caso di uscita anticipata e per l'ingresso posticipato, i genitori impossibilitati personalmente a ritirare il proprio figlio, possono delegare persone di loro fiducia, purché maggiorenni, utilizzando l'apposito modulo fornito dalla scuola.

L'assistente e l'autista dello scuolabus sono da intendersi come persone delegate alla consegna e al ritiro degli alunni, in quanto i genitori hanno fatto richiesta formale del trasporto al Comune di residenza. In tal caso, l'obbligo di vigilanza e la responsabilità degli operatori scolastici iniziano e terminano **quando l'alunno viene consegnato ai responsabili dello scuolabus.**

Art. 7

L'uscita autonoma degli alunni della scuola secondaria di primo grado al termine delle lezioni, è consentita su autorizzazione scritta di entrambi i genitori dei minori di anni 14 *"in considerazione dell'età di questi ultimi, del loro grado di autonomia e dello specifico contesto, nell'ambito di un processo volto alla loro auto responsabilizzazione"* come disposto dalla legge **04/12/2017, n. 172.**

La dichiarazione rappresenta una precisa assunzione di responsabilità da parte dei genitori ed esplicita che, all'uscita da scuola, alla vigilanza dell'Istituzione Scolastica subentra quella della famiglia.

L'autorizzazione espressa dai genitori viene acquisita a far data dal momento della presentazione. Al momento dell'acquisizione o successivamente può essere invalidata dalla Scuola con atto unilaterale motivato, qualora informazioni o condizioni specifiche sconsiglino l'acquiescenza all'autorizzazione stessa.

**AL DIRIGENTE SCOLASTICO
IC Il Milione Suzzara (MN)**

Oggetto: richiesta uscita autonoma alunno minore anni 14 (L. 04/12/2017, n. 172)

I sottoscritti (padre) _____, rispettivamente nato a _____,
il _____ e (madre) _____, nata a _____,
il _____, domiciliati in via _____ esercenti la
responsabilità genitoriale sull'alunno _____ nato/a
_____, il _____, frequentante la classe _____ presso la scuola
_____ di _____ sita in _____,

ai sensi dell'art. 19 bis, commi 1 e 2, Legge 4 dicembre 2017, n. 172

- avendo preso in considerazione l'età del/della proprio/a figlio/a, considerata congrua a un rientro autonomo a casa da scuola;
- avendo valutato il grado di autonomia raggiunto dal/dalla proprio/a figlio/a, tale da poter giustificare un rientro non accompagnato;
- valutato lo specifico contesto del percorso casa-scuola-casa, sufficientemente sicuro, privo di percorsi o attraversamenti particolarmente rischiosi;
- al fine di promuovere il processo di auto responsabilizzazione del/della proprio/a figlio/a, minore di anni 14;
- consapevoli che al di fuori dell'orario didattico la vigilanza ricade interamente sulla famiglia ed esonerando il personale scolastico dalla responsabilità connessa all'adempimento dell'obbligo di vigilanza

AUTORIZZANO

l'Istituzione Scolastica a consentire l'uscita autonoma del/della proprio/a figlio/a _____ dai locali della scuola al termine delle lezioni.

L'autorizzazione **comprende** tutte le attività didattiche previste dal PTOF e gli esami di Stato; sono **escluse** le uscite anticipate e i rientri da uscite didattiche oltre l'orario ordinario di lezione: in questi ultimi casi uno dei genitori sarà presente alla consegna diretta del/della proprio/a figlio/a.

I sottoscritti dichiarano al riguardo:

- che il/la proprio/a figlio/a è dotato/a dell'adeguata maturità psico-fisica per un rientro autonomo a casa in sicurezza;
- che il minore conosce ed ha già percorso autonomamente e senza accompagnatori il tragitto casa-scuola-casa;

Il sottoscritti si impegnano inoltre:

- a dare chiare istruzioni affinché il minore rientri direttamente al proprio domicilio;
- a informare tempestivamente l'Istituzione Scolastica qualora -per qualsiasi motivo- la famiglia richieda di nuovo alla scuola la consegna del/della proprio/a figlio/a direttamente a uno dei genitori o a un loro delegato.

Suzzara, _____

Gli esercenti la responsabilità genitoriale

(padre) _____

(madre) _____